

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Città Metropolitana di Milano

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore della struttura complessa «u.o.c. prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro Milano Est»

In attuazione della delibera del Direttore Generale n. 570 del 18 giugno 2021 esecutiva ai sensi di legge, l'ATS Città Metropolitana di Milano ha stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, e dal d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, dal d.l. n. 158/2012, convertito in l.n. 189/2012, e dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 per il conferimento di

- un incarico quinquennale per la copertura di un posto di **Direttore della Struttura Complessa «UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Milano Est**

Ruolo: Sanitario

Profili Professionali: Medici, Veterinari, Farmacisti, Biologi, Chimici, Fisici e Psicologi.

Disciplina: quelle previste nel d.m. Ministero Sanità 30 gennaio 1998, rubricato «*Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*».

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del d.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dall'art. 20 CCNL Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Agenzia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

DESCRIZIONE ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

La mission e le funzioni delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) sono definite nella l.r. 23 del 11 agosto 2015; tale provvedimento ha istituito le ATS, che prendono il posto delle Aziende Sanitarie Locali, e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali, evoluzione delle Aziende Ospedaliere.

Le ATS costituiscono articolazioni amministrative della Regione nell'ambito territoriale di competenza e hanno il compito di attuare la programmazione definita dalla Regione e assicurare, anche attraverso le articolazioni distrettuali, la corretta erogazione dei LEA da parte di soggetti accreditati e contrattualizzati, che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie. Le ATS devono quindi garantire il governo della rete sanitaria e sociosanitaria nel proprio ambito territoriale, e l'integrazione della rete di erogazione con la rete sociale del territorio; stipulare contratti con i soggetti erogatori pubblici e privati accreditati insistenti sul territorio di competenza e garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Sociosanitario Integrato Lombardo (PLS).

L'ATS della Città Metropolitana di Milano si estende sul territorio di 195 comuni che appartengono alla Città Metropolitana di Milano e alla Provincia di Lodi per una superficie complessiva di 2.357 kmq e una popolazione di circa 3.470.000 residenti assistiti. Nel territorio di competenza dell'Agenzia operano 9 ASST (Aziende Socio Sanitarie Territoriali), 3 IRCCS di diritto pubblico, 10 IRCCS privati, 16 Case di Cura, 134 strutture con attività di specialistica ambulatoriale, 787 Unità di Offerta Sociosanitarie, 2.028 Unità di Offerta Sociali, 220 strutture di Psichiatria e NPIA (residenziali e non). Nell'ambito dell'Assistenza Primaria sono 2.200 i Medici di Medicina Generale e 420 i Pediatri di Libera Scelta attivi in ATS. Le imprese del territorio sono 8.544, mentre le strutture di competenza medico veterinaria sono 37.252.

L'articolazione organizzativa di ATS - giusto il Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) approvato dalla Giunta regionale con d.g.r.l. n. X/6401 del 27 marzo 2017 - è la seguente, composta da 6 Dipartimenti Gestionali e 1 Dipartimento Funzionale:

- alle dirette dipendenze della Direzione Generale le strutture necessarie per una gestione univoca di una serie di tematiche strategiche a livello direzionale (tra le quali la UOC Unità di Epidemiologia) e il Dipartimento PAAPSS (Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie);
- alla Direzione Sanitaria fanno riferimento le Unità Operative Complesse di tematiche farmaceutiche, il Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria e il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale; direttamente correlata alla Direzione Sanitaria è il Servizio Farmaceutico, Dipartimento funzionale;

- alla Direzione Sociosanitaria fanno riferimento il Dipartimento di Cure Primarie e il Dipartimento PIPSS (Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali), entrambi caratterizzati da una forte componente territoriale;
- alle dirette dipendenze della Direzione Amministrativa è il relativo Dipartimento, al quale fanno riferimento le varie aree tematiche amministrative previste dalle Linee Guida regionali del POAS;
- a livello territoriale un ruolo centrale è ricoperto dal Distretto, punto di riferimento locale per declinare le logiche organizzative definite a livello centrale, gerarchicamente poste alle dipendenze della Direzione Generale.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO UOC PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO MILANO EST

Sotto il PROFILO OGGETTIVO, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche:

La Struttura Complessa UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Milano Est è una articolazione organizzativa che si colloca all'interno del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

La Struttura complessa si articola a sua volta nelle seguenti Strutture Semplici:

- UOS PSAL Rhodense
- UOS PSAL Nord Milano
- UOS PSAL Ovest Milanese

La Struttura Complessa UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Milano Est si occupa di:

Assicura l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute dei lavoratori attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia negli ambienti di lavoro.

In tale ottica opera per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, esposizioni a radiazioni, anche in relazione a specifici piani di settore; delle malattie professionali (tumori professionali; patologie da sovraccarico biomeccanico; patologie da stress lavoro-correlato, ecc.)

Concorre alla crescita della cultura della sicurezza in WHP e nell'ambito dei percorsi formativi scolastici.

In quanto struttura complessa, in collaborazione con il livello dipartimentale, per il settore di competenza contribuisce a:

- programmazione, coordinamento delle attività e controllo di gestione, ivi compreso il controllo del Sistema Informativo Gestionale per le tematiche di competenza;
- definizione di procedure e istruzioni operative, relativamente a tutte le attività svolte dal Servizio;
- formulazione dei programmi di formazione/aggiornamento professionale;
- formulazione di proposte per aggiornamento sito web e attività di comunicazione esterna;
- coordinamento di indagini a valenza sovrazonale per la propria area di riferimento e partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;
- gestione per la materia di competenza di tirocini in Medicina del lavoro, Igiene, Tecnici Prevenzione, Assistenti Sanitari, Corso Laurea magistrale;
- instaurazione rapporti con Enti e Istituzioni e parti sociali.

Processi di competenza:

- vigilanza sui rischi in edilizia e agricoltura in attuazione dei piani nazionali e regionali;
- realizzazione di piani mirati di applicazione di buone pratiche;
- attività nell'ambito della Medicina del Lavoro;
- formulazione pareri in materia urbanistica e edilizia per edifici produttivi;
- conduzione commissione ricorsi avverso giudizio del medico competente e accertamenti ex art. 5 l. 300/70;
- coordinamento attività relative a Commissioni Disabili, Invalidi, medico-collegiali, ecc.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 30 giugno 2021

- coordinamento medici competenti attraverso iniziative dedicate di aggiornamento professionale e gestione delle relazioni annuali relative alla sorveglianza sanitaria;
- gestione del Registro delle malattie da lavoro;
- gestione Registro dei mesoteliomi, compresa la definizione dei casi segnalati;
- gestione registro ex esposti amianto e raccordo con UO-OML (ASST);
- gestione Registro Infortuni mortali;
- autorizzazioni all'utilizzo, detenzione, stoccaggio gas tossici;
- partecipazione Commissioni radiazioni ionizzanti;
- partecipazione a Commissioni Vigilanza Pubblico Spettacolo, comunali e prefetizie;
- controllo commercio sostanze pericolose (REACH);
- controllo sicurezza macchine ed attrezzature in rapporto all'attività di sorveglianza del mercato in raccordo con Regione e Ministero dello Sviluppo Economico;
- esame e vigilanza SCIA complesse;
- espressione pareri su impianti rifiuti;
- espressione pareri per autorizzazioni e collaudi distributori carburante;
- collaborazione per l'accreditamento di strutture sanitarie e socio sanitarie;
- gestione inchieste per infortuni complessi e per cluster di malattie professionali;
- presidenza e segreteria della Commissione provinciale di coordinamento ex art. 7 d.lgs. 81/08;
- presidenza e partecipazione Commissione provinciale gas tossici;
- partecipazione Commissione prefettura esami per patente gas tossici;
- coordinamento partecipazione a corsi di formazione alla sicurezza per lavoratori edili (CPT-ESEM);
- partecipazione alle commissioni di esami per il rilascio dei patentini per addetti alle bonifiche amianto;
- rilascio patentini amianto;
- verifica corsi formazione per RSPP e rilascio degli attestati abilitanti;
- controllo e vigilanza sui corsi di formazione alla sicurezza per le figure aziendali.

Sotto il PROFILO SOGGETTIVO, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni:

Il Direttore della Struttura Complessa UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Milano Est:

- Capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente attribuiti.
- Capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo.
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorevole alla collaborazione dei diversi operatori, nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari.
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione di problemi correlati all'attività della UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Milano Est.
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica

del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

- Capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate.
- Capacità di problem solving.
- Monitoraggio delle attività verificando le ricadute in termini organizzativi, di comportamento e di necessità formativa e provvedendo di conseguenza con propri atti o con proposte agli uffici e servizi competenti, ove e quando necessario.
- Supporto alla Direzione strategica nei processi di cambiamento organizzativo.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Al fine di partecipare ai presenti avvisi, il candidato deve essere in possesso di:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente da parte di soggetti che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea siano famigliari di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea. Possono partecipare all'avviso pubblico anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito;
- b) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che sono stati esclusi dall'elektorato politico attivo;
- c) non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale;
- d) non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- f) Non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che sono stati dispensati all'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- g) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge 15 maggio 1997 n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammessa alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente avviso un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997 e dall'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui al d.m. 30 gennaio 1998;
- b) iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale o a corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- c) attestato di formazione manageriale (di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del su citato d.p.r. 484/97, così come modificato dall'art. 16-quinquies del d.lgs. n. 502/1992 e ss.mm. ii.), che deve essere conseguito dai dirigenti cui viene conferito l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
- d) non versare in una delle condizioni di inconfirmità o di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, ad eccezione di quello previsto al punto e) dei ge-

nerali (da acquisire in fase pre-assuntiva) e c) degli specifici (poiché si può acquisire entro un anno dall'inizio dell'incarico, come prescritto al comma 8 dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992).

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ed indirizzate al Direttore Generale dell'ATS di Milano - Corso Italia, 52 - 20122 Milano - dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Agenzia entro e non oltre le ore 12,00 del **30°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il termine è perentorio e non verranno prese in considerazione domande spedite dopo il suddetto termine.

Le domande potranno essere inoltrate dal giorno di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande pervenute prima della pubblicazione non avranno effetto.

- Domande consegnate a mano: le domande consegnate a mano debbono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo, situato in C.so Italia n. 52 - Milano - Piano Terra - dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 (l'ultimo giorno di scadenza del bando fino alle ore 12,00).
- Domande inviate a mezzo servizio postale: le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato nel bando. A tal fine farà fede la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. Verranno considerate comunque prodotte in tempo utile le domande che, presentate al servizio postale entro la data e ora di scadenza del bando, pervengano all'Agenzia, non oltre 3 (tre) giorni di calendario dal termine di scadenza del bando (nel caso in cui il terzo giorno di calendario cada in un giorno festivo questo è prorogato al primo giorno di calendario non festivo). In questo caso farà fede il timbro di Protocollo dell'ATS di Milano.

La busta contenente la domanda dovrà riportare la seguente dicitura: «*Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa «UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Milano Est».*».

Le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altra Struttura di questa Agenzia, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

L'ATS di Milano declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie e per il caso di dispersione di comunicazioni dovute all'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

- Domande inoltrate via PEC all'indirizzo: protocollogenerale@pec.ats-milano.it.

Le domande **dovranno pervenire** entro il perentorio termine delle ore 12,00 del giorno di scadenza del presente bando. La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere trasmessa, con i relativi allegati (es. carta identità, eventuali pubblicazioni ecc.), in un unico file in formato PDF a bassa risoluzione e comunque in un'unica spedizione. Il file PDF dovrà essere prodotto in un formato «statico e permanente», pertanto non saranno prese in considerazione e non potranno essere protocollate le domande contenenti «link» che rimandino a piattaforme esterne. Nel caso fosse necessario integrare la domanda, l'oggetto e il testo della PEC dovranno riportare la dicitura: «*Integrazione alla domanda ...*» e dovranno comunque rispettare le modalità sopra evidenziate.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura «*Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa «UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Milano Est».*».

Il termine è perentorio e non saranno prese in considerazione domande inviate dopo il suddetto termine.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta am-

missibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ATS di Milano. **Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ATS Città Metropolitana di Milano, anche certificata, non verranno prese in considerazione.**

Nel caso di utilizzo di formati diversi dal PDF la mail potrebbe essere respinta al mittente.

Si precisa che, l'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005, «Codice dell'Amministrazione digitale», prevede che «*Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:*

- a) *se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;*
- b) *ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente;*
- c) *ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti di cui all'articolo 64, comma 2, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente nonché quando le istanze e le dichiarazioni sono inviate con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; (229)*

c-bis) ovvero se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato».

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui il bando scada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

L'Agenzia non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) anome e cognome;
- b) bla data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) cprocedura a cui intendono partecipare;
- d) il possesso della cittadinanza italiana fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- k) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamenti di domicilio.
- l) Il diritto all'applicazione dell'art. 20 della l. n. 104 del 5 febbraio 1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 30 giugno 2021

La domanda **deve essere datata e firmata** dal candidato, **pena l'esclusione**. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 3 - comma 5 - della legge 127/97 e dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà espressamente dichiarare di accettare senza riserve le condizioni contenute nel presente avviso, le norme regolamentari in vigore presso l'Agenzia, nonché le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nell'ambito delle finalità del decreto legislativo 196/2003.

La domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA

- ricevuta comprovante l'aver avuto versamento della tassa di partecipazione al concorso, **non rimborsabile qualunque sia la causa, di € 10,33** da effettuarsi esclusivamente tramite il sistema di pagamento elettronico «**PagoPA**» accedendo al seguente link: <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ATSMETMI&redirectUrl>

Istruzioni PagoPA:

- Posizionarsi sul link sopra evidenziato e con il tasto destro selezionare: «*apri collegamento ipertestuale*»;
- Nella sezione «*Altre tipologie di pagamento*» selezionare la voce **Tassa Concorso** e procedere alla compilazione di tutti i campi richiesti. Inserire la seguente causale: «*Tassa di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Assistente Sanitario Cat. D*»;
- Selezionare quindi il comando **Aggiungi al Carrello**. Verrà inviata una mail all'indirizzo specificato.
- Controllare la posta in arrivo e seguire le istruzioni riportate nella mail ricevuta per proseguire con il pagamento.
- Allegare alla domanda di partecipazione la ricevuta comprovante l'aver avuto versamento della tassa di partecipazione al concorso.
- copia di un documento di identità ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- curriculum** formativo e professionale redatto, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 (autocertificazioni), **utilizzando esclusivamente** il fac-simile allegato al presente avviso, datato e firmato;
- certificazione del Direttore Sanitario relativa alla specifica attività professionale ex art. 6 d.p.r. 484/1997, attestante la casistica delle attività degli ultimi 10 anni nella disciplina a concorso (in reazione a tale documento, l'art. 15 comma 3 del d.p.r. 484/1997, prevede che: «Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 1, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale».
- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati (anche esso datato e firmato);
- elenco in carta semplice, numerato delle proprie pubblicazioni edite a stampa e fotocopia delle stesse (anche esso datato e firmato);

Con la presentazione delle domande è implicita da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

AUTOCERTIFICAZIONE OBBLIGATORIA DEI TITOLI

Il candidato, **deve** attestare i propri titoli **utilizzando esclusivamente** il modello di **curriculum** formativo e professionale allegato in fac-simile al presente avviso, così come previsto all'art. 35, comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 che prevede l'esclusivo utilizzo dei facsimili, laddove pubblicati dall'Amministrazione.

Detto fac-simile di **curriculum** formativo e professionale, predisposto ai sensi del d.p.r. n. 445/00, artt. 46 e 47, sostituisce integralmente qualsiasi certificazione, titolo, attestato o altra documentazione che il candidato intenda presentare in allegato alla domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi. Conseguentemente le P.A.

non possono più richiederle né accettarle. In relazione a quanto sopra il candidato potrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

L'Amministrazione non può accettare certificati in originale o in copia, rilasciati da altre P.P.A.A. (art. 40, commi 1 e 2 d.p.r. n. 445/2000).

La corretta e completa compilazione del fac-simile del **curriculum** allegato al presente avviso, consente alla ATS Città Metropolitana di Milano ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili, rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si informano pertanto i candidati che al fine di consentire quanto appena sopraesposto non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive generiche o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare, quindi, con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione del titolo, individuando nel fac-simile del curriculum, allegato al presente bando, la tipologia di attività interessata.

Eventuali certificati allegati alla domanda si considerano nulli.

Servizi prestati:

- lavoro dipendente presso strutture pubbliche o private (a tempo determinato o indeterminato);
- lavoro autonomo presso strutture pubbliche o private (libero professionale, co.co.co, consulenza, collaborazione occasionale etc);

Il candidato dovrà indicare il profilo professionale e la disciplina di inquadramento attribuito all'atto dell'incarico; denominazione e sede della struttura di attività; le date di inizio e di fine (gg/m/a) dei relativi periodi di attività (da indicare sempre); gli orari settimanali (tempo pieno o part-time); nel caso di rapporto di lavoro a impegno ridotto è necessario specificare il numero delle ore di lavoro svolte nel corso della settimana.

Incarichi di responsabilità:

- incarichi di responsabilità ex art. 18 CCNL 8 giugno 2000 (incarichi di sostituzione) e incarichi ex art. 27 CCNL 8 giugno 2000 (incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice) presso aziende sanitarie pubbliche.

Titoli accademici e di studio:

Sezione del fac-simile del **curriculum** da utilizzare per dichiarare ulteriori titoli accademici e di studio, oltre a quelli richiesti per l'ammissione al concorso e già dichiarati nella domanda di partecipazione, come specializzazioni di livello universitario, Master, di I o II livello, dottorati di ricerca o eventuali altre lauree.

Pubblicazioni:

Da dichiarare nella apposita sezione del **curriculum** e da allegare in fotocopia alla domanda di partecipazione al concorso pena la mancata valutazione delle stesse; devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate evidenziando il proprio nome e apparire in apposito elenco numerato progressivamente. Verranno valutate solo le pubblicazioni affinenti all'incarico da ricoprire e relative agli ultimi dieci anni rispetto alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.

Attività di formazione e aggiornamento:

Il possesso degli attestati di partecipazione all'attività formativa, utilizzando l'apposita sezione del curriculum, deve essere dichiarato elencando per ciascun evento tutti gli estremi necessari al fine di permettere una corretta valutazione degli stessi, in particolare:

- tipologia dell'evento (indicare correttamente se corso, congresso, seminario etc);
- titolo dell'evento;
- in qualità di (partecipante/ relatore)
- ente organizzatore
- attività formativa effettuata con modalità ECM;
- data
- per complessivi giorni
- per complessive ore
- esame/test finale.

Verranno valutate solo le attività di formazione e aggiornamento affinenti all'incarico da ricoprire e relative agli ultimi dieci anni rispetto alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.

Attività varie:

Le attività relative a borse di studio, contratti di ricerca, dottorati di ricerca, nonché attività di docenza sono da dichiarare, ai fini della possibile valutazione da parte della Commissione preposta, nelle apposite sezioni del fac-simile del curriculum allegato al presente bando.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi pubblici, tirocini, attività di volontariato.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni**, che - ove presentate - devono ritenersi nulle. L'Agenzia effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 71 e 75 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non è ammessa la produzione di documenti e pubblicazioni dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

L'Agenzia si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di false dichiarazioni delle conseguenze, anche di ordine penale, di cui all'art. 76 del d.p.r. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITÀ DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione composta, ai sensi della l. n. 189 dell'8 novembre 2012 e delle disposizioni contenute nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013.

La selezione viene effettuata da una Commissione composta dal Direttore Sanitario dell'Agenzia e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio pubblico da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Lombardia ove ha sede questa Agenzia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione, Direttore di Struttura Complessa, in Regione diversa da quella ove ha sede questa Agenzia. È altresì prevista l'individuazione di n. 3 Componenti supplenti con le medesime caratteristiche dei titolari. La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti titolari sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. La Commissione riceve dall'Agenzia il profilo professionale del Dirigente da incaricare.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del curriculum la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

La Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti, sulla base:

- dell'analisi comparata del curriculum professionale degli aspiranti;
- dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e della aderenza al profilo ricercato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dell'Avviso pubblico **dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:**

- a) Curriculum - punteggio massimo 40 punti
- b) Colloquio - punteggio massimo 60 punti.

Con riferimento al colloquio **la soglia minima di 40/60** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Delle operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige apposito verbale che, completate le operazioni condotte, con la relazione sintetica, devono essere pubblicate sul sito internet Aziendale, (ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis - punto d) del d.lgs. n. 502/1992), e trasmesse formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il giudizio riferito al curriculum deve essere adeguatamente motivato in relazione agli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e hanno contribuito a determinarlo, con particolare riferimento all'ultimo decennio.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno pubblicate, **non meno di quindici giorni** prima della data fissata per l'espletamento dello stesso, sul sito internet Aziendale, www.ats-milano.it, nella sezione Concorsi. **Pertanto la comunicazione sul sito Aziendale avrà effetto di notifica a tutti gli effetti.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

In considerazione dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19, i colloqui potranno essere svolti attraverso l'applicativo Microsoft Teams. In tal caso, i candidati verranno avvisati mediante convocazione telematica pubblicata sul sito ATS, nella sezione «Lavora con noi».

SORTEGGIO PER LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il sorteggio per la formazione **della Commissione si terrà il terzo giorno di calendario successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione**, alle ore 10,30 presso l'ufficio Concorsi - I Piano - della sede ATS di Milano - C.so Italia n. 52 - Milano. Qualora detto giorno cada di sabato o di giorno festivo, il citato termine è procrastinato alla stessa ora e luogo del primo giorno lavorativo seguente. In caso di indisponibilità dei Commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni giorno successivo, con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione. Di tale sorteggio l'apposita Commissione redige verbale che dà atto dei criteri utilizzati per l'effettuazione dello stesso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non abbia conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'Agenzia non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal d.lgs. n. 502/1992 e dal vigente CCNL dell'Area della Sanità - periodo 2016-2018 siglato in data 19 dicembre 2019.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 (come modificato dalla legge n. 189/2012). Per il computo del periodo di prova si applicano le disposizioni previste dal vigente CCNL di riferimento.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. L'ATS verificherà la sussistenza del possesso dei requisiti autocertificati dall'assegnatario dell'incarico.

Qualora dal controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'Agenzia, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato idoneo

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 30 giugno 2021

decadrà da benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro. In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del CCNL vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente CCNL della Dirigenza e dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego in fase preassuntiva è effettuato, prima dell'immissione in servizio dal Medico competente di questa Agenzia. Il candidato che rifiutasse di sottoporvisi decadrà dall'assunzione. Con il presente bando di concorso viene stabilito che l'idoneità fisica all'impiego, in stretta relazione allo specifico profilo e alle esigenze funzionali che esso deve garantire, debba essere piena ed incondizionata; tale idoneità si configura quale condizione essenziale per l'effettivo instaurarsi del rapporto di impiego, rientrante a pieno titolo fra le clausole che il candidato dichiara di accettare con la presentazione della domanda del concorso di cui trattasi.

Secondo le indicazioni ANAC, una volta stipulato il contratto individuale di lavoro, la violazione degli obblighi previsti nel Codice di Comportamento dell'ATS, potrà prevedere la decadenza dall'incarico o la risoluzione del rapporto di lavoro medesimo.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet Aziendale prima della nomina, nel rispetto della normativa sulla privacy. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, di cui al paragrafo precedente (conferimento incarico), primo periodo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni di cui al Reg. UE 679/2016 e al d.lgs. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Agenzia, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: Reg. UE 679/2016, d.lgs. n. 165/2001, d.lgs. n. 502/92 e s.m.ii., d.lgs. n. 196/2003.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

L'ATS di Milano si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ATS di Milano - Corso Italia, 52 - 20122 Milano - UOC Risorse Umane e Organizzazione - UOS Trattamento Giuridico Tel. 02/8578.2151/2318/2347/2818.

Il direttore generale
Walter Bergamaschi